

## Nulla da fare per il cedro di Villa Recalcatti

**Pubblicato:** Giovedì 5 Luglio 2018



Non c'è più nulla da fare per il **cedro malato**: sono infatti iniziate le operazioni di taglio del cedro del libano del **parco di Villa Recalcatti**.

«Gli uffici competenti nelle scorse settimane hanno cercato e valutato tutta una serie di opzioni con l'obiettivo di evitare l'abbattimento – spiega una nota della Provincia – Nessuna delle ipotesi vagliate insieme agli esperti e agli agronomi sono state ritenute risolutive. La pianta, infatti, è gravemente malata al punto che nemmeno le cure fito sanitarie sarebbero state utili per la sua sopravvivenza».

Accantonata anche la possibilità di ancorare il tronco per garantirne la staticità: il cedro, infatti, ha mostrato segni di cedimento di grossi rami a partire dai 4 metri di altezza. Nel mese di dicembre scorso, tra l'altro, nei giorni della neve, una grossa parte della pianta è collassata finendo a terra.

**In questi mesi l'area dove è l'albero, cioè nella zona del parco giochi, è stata transennata e l'accesso al pubblico interdetto per questioni di sicurezza** e per via del fatto che altri grossi rami avrebbero potuto cedere all'improvviso.

Nel frattempo Villa Recalcatti ha incontrato esperti ed agronomi per valutare la possibilità di predisporre interventi. Il parere di esperti ed agronomi è stato unanime: al taglio non vi era alcuna alternativa, poiché, come si legge nella perizia «il cedimento dell'intero albero è classificato come imminente e la probabilità di colpire un bersaglio è elevata con conseguenze che potrebbero essere gravi. Il rango del rischio relativo all'albero è estremo

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it